

EDITORIALE

VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE



ANTONIO PORTACCIO,
PRESIDENTE ITALGROB

Parlare di transizione ecologica ed emergenza climatica è oggi un obbligo imprescindibile per tutti, specialmente quando si tratta del settore food & beverage. Gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: la scorsa primavera e l'inizio dell'estate hanno portato con sé piogge incessanti, un fenomeno che ha limitato fortemente le attività del Fuori Casa proprio nei momenti in cui il settore si prepara a fare cassetto. Ristoranti, bar e locali hanno visto ridursi drasticamente le loro possibilità di incasso in un periodo che normalmente dovrebbe essere caratterizzato da un'affluenza significativa di clienti.

In questo contesto, **la necessità di una rivoluzione green diventa non solo un ideale, ma un imperativo.** L'urgenza di adattarsi e rispondere a tali sfide climatiche ci spinge a riflettere su come possiamo ripensare le nostre pratiche aziendali.

La carbon neutrality, in particolare, è un concetto che sta guadagnando sempre più attenzione e deve diventare parte integrante della nostra strategia operativa. **Essere carbon neutral non è solo una questione di conformità alle normative o di marketing; è una responsabilità verso il nostro ambiente e le future generazioni.**

È da questo presupposto che abbiamo avviato un percorso di riflessione – Beverage for Future - partendo dal Salento, dove si è tenuto il primo di una serie di appuntamenti dedicati a questi temi cruciali (servizio a pag. 6).

La sostenibilità non è un mero dovere, ma un valore intrinseco che guida le decisioni e le azioni quotidiane. In un settore come quello del food & beverage, in cui ogni aspetto della produzione e della distribuzione ha un impatto sull'ambiente, è fondamentale adottare un approccio proattivo e responsabile.

La transizione ecologica rappresenta una sfida, ma anche un'opportunità. Un'opportunità per innovare, per attrarre nuovi clienti consapevoli e per contribuire attivamente alla salvaguardia del nostro pianeta. **Solo abbracciando questi cambiamenti potremo garantire un futuro prospero non solo per le nostre aziende, ma anche per il settore in generale.** La nostra responsabilità è di costruire un ecosistema alimentare che sia sostenibile e resiliente, capace di affrontare le sfide climatiche con coraggio e determinazione.

È tempo di agire: il futuro del nostro settore dipende dalle scelte che facciamo oggi.